

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio, in mancanza di norme specifiche per le Fondazioni, è redatto applicando le norme previste dal Codice Civile e i principi contabili emanati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) opportunamente adattati alla tipicità dell'Ente.

Per quanto applicabile alle Fondazioni, il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice



Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.



Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.



Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.



Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.



Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio al presumibile valore di realizzo.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.



Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione, che corrisponde al valore risultante dalla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze, ed incrementato dalla eventuale quota accantonata nell'esercizio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.



Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività in ossequio al principio contabile di riferimento per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Per la determinazione degli accantonamenti annuali al fondo rischi per cause in corso, in particolare, si è tenuto conto dell'andamento delle singole cause e/o delle specifiche indicazioni rilasciate dai legali incaricati per i singoli contenziosi.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.



Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 385.605, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 884.455

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.014.036	9.802.249	13.816.285
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.767.572	8.827.974	12.595.546
Valore di bilancio	246.464	974.275	1.220.739
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	49.321	-	49.321
Ammortamento dell'esercizio	123.349	262.256	385.605
<i>Totale variazioni</i>	<i>(74.028)</i>	<i>(262.256)</i>	<i>(336.284)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	4.063.357	9.802.250	13.865.607
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.890.922	9.090.230	12.981.152
Valore di bilancio	172.435	712.020	884.455

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno

La voce che accoglie spese per diritti di brevetto e software, evidenzia un incremento per nuove acquisizioni avvenute nell'esercizio per un ammontare pari ad € 49.321.

La voce software comprende beni acquisiti con contributo erogato ai sensi dell'art. 20 Legge n. 67 dell'11 marzo 1988 per un costo storico pari a complessivi € 1.489.320.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce che accoglie le spese su beni di terzi non evidenzia incrementi per nuove acquisizioni avvenute nell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 27.421.616; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 21.107.113.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.790.336	18.686.933	5.097.479	293.383	26.868.131
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.990.391	13.367.165	4.389.896	-	19.747.452
Valore di bilancio	799.945	5.319.768	707.583	293.383	7.120.679
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	123.246	451.929	94.080	-	669.255
Riclassifiche (del valore di bilancio)	293.383	-	-	(293.383)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	115.770	-	-	115.770
Ammortamento dell'esercizio	131.919	1.108.043	235.470	-	1.475.432
Altre variazioni	-	115.770	-	-	115.770
<i>Totale variazioni</i>	<i>284.710</i>	<i>(656.114)</i>	<i>(141.390)</i>	<i>(293.383)</i>	<i>(806.177)</i>

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio					
Costo	3.206.965	19.023.092	5.191.559	-	27.421.616
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.122.310	14.359.437	4.625.366	-	21.107.113
Valore di bilancio	1.084.655	4.663.655	566.193	-	6.314.503

Impianti e macchinari

La voce evidenzia un incremento per nuove acquisizioni avvenute nell'esercizio per un ammontare pari ad € 123.246.

La voce impianti comprende, inoltre, beni acquistati con contributo erogato ai sensi dell'art.20 Legge n. 67 dell'11 marzo 1988 per un costo storico pari a complessivi € 346.363.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce evidenzia un incremento per nuove acquisizioni avvenute nell'esercizio per un ammontare pari ad € 451.929 che si riferisce principalmente ad acquisti di attrezzature scientifiche per € 362.494 e attrezzature sanitarie per € 83.881.

Le attrezzature specifiche si compongono di beni acquisiti con contributo erogato ai sensi dell'art. 20 Legge n. 67 dell'11 marzo 1988 per un costo storico pari a complessivi € 4.106.761.

Altre immobilizzazioni materiali

La voce che accoglie mobili e arredi, macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche, automezzi ed autovetture, evidenzia un incremento per nuove acquisizioni avvenute nell'esercizio per un ammontare pari ad € 94.080 principalmente ascrivibile alle macchine d'ufficio per € 63.614.

I mobili ed arredi si compongono di beni acquisiti con contributo erogato ai sensi dell'art. 20 Legge n. 67 dell'11 marzo 1988 per un costo storico pari a complessivi € 1.017.605.



Le macchine d'ufficio si compongono di beni acquisiti con contributo erogato ai sensi dell'art. 20 Legge n. 67 dell'11 marzo 1988 per un costo storico pari a complessivi € 62.867.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Gli importi iscritti nel precedente esercizio tra le immobilizzazioni in corso pari a euro 293.383, riconducibili ad acconti pagati con riferimento al sistema di controllo accessi e al sistema di gestione parcheggi, sono stati riclassificati nella voce impianti generici.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

		Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio		211.308
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio		45.220
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio		29.055
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo		2.702
Effetti sul Patrimonio Netto - Attività'		
a)	Contratti in corso	
a.1)	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	1.251.575
	- di cui valore lordo	2.719.713
	- di cui fondo ammortamento	1.468.138
a.2)	Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
a.3)	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	995.046

Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'		
a.4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	45.220
a.5)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
a.6)	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	211.309
	- di cui valore lordo	414.799
	- di cui fondo ammortamento	203.490
a.7)	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
a.8)	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale	-
b)	Beni riscattati	-
b.1)	Maggiore/Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	-
TOTALE [a.6+(a.7-a.8)+b.1]		211.309

Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'		
c)	Debiti impliciti	
c.1)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	276.173
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	247.118
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	29.055
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-
c.2)	Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
c.3)	Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	247.118
c.4)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	29.055
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	29.055
c.5)	Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
c.6)	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale	-
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio [(a.6+a.7-a.8+b.1) - (c.4+c.5-c.6)]	182.254
e)	Effetto fiscale	-
f)	Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	182.254

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio dei contratti in essere:

Numero Contratto	Società di leasing	Stipula	Effetto	Scadenza	Imponibile	Aliquota
1459206	MPS	09/01/2017	09/01/2017	08/01/2022	73.639	12,50
1459971	MPS	03/04/2017	03/04/2017	02/04/2022	40.000	12,50
1660583	UNICREDIT	01/02/2017	01/02/2017	31/01/2022	57.613	12,50

1660288	UNICREDIT	01/02/2017	01/02/2017	31/01/2022	56.750	20,00
1659917	UNICREDIT	01/04/2017	01/04/2017	31/03/2022	27.000	12,50
1661146	UNICREDIT	01/04/2017	01/04/2017	31/03/2022	426.277	12,50
1666599	UNICREDIT	27/04/2017	27/04/2017	26/04/2022	280.000	12,50
1663028	UNICREDIT	17/10/2017	17/10/2017	16/10/2022	350.000	20,00
1467809	MPS	24/05/2018	24/05/2018	23/05/2023	112.020	0,00
1467967	MPS	15/03/2018	15/03/2018	14/03/2023	17.000	12,50
1468044	MPS	02/07/2018	02/07/2018	01/07/2023	63.000	10,00
1468407	MPS	03/04/2018	03/04/2018	02/04/2023	78.000	12,50
1468819	MPS	17/07/2018	17/07/2018	16/07/2023	120.000	12,50
1468676	MPS	01/06/2018	01/06/2018	31/05/2023	23.578	12,50
1674957	UNICREDIT	01/02/2018	01/02/2018	31/01/2022	210.000	12,50
1674957	UNICREDIT	01/04/2018	01/04/2018	31/03/2022	478.224	12,50
1675585	UNICREDIT	01/04/2018	01/04/2018	31/03/2022	230.000	12,50
1680147	UNICREDIT	01/11/2018	01/11/2018	03/11/2022	51.342	12,50
1680155	UNICREDIT	01/10/2018	01/10/2018	30/09/2022	21.420	12,50

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	12.767.543	4.010	12.771.553	12.771.553
Totale	12.767.543	4.010	12.771.553	12.771.553

Tali crediti immobilizzati si riferiscono per € 12.750.070 al deposito cauzionale per i contratti d'affitto sottoscritti con l'Immobiliare Maria Adriana SRL.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	544.477	(117.639)	426.838
Totale	544.477	(117.639)	426.838

Le rimanenze a fine esercizio risultano così formate:

	31.12.21	31.12.22
Medicinali e materiale sanitario	455.037	358.514
Cancellerie e materiale di consumo	89.440	68.325
Totale	544.477	426.838

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	85.099.214	39.008.063	124.107.277	36.957.185	87.150.092
Crediti tributari	1.072.243	(459.117)	613.126	535.854	77.272
Imposte anticipate	1.657.893	2.951.996	4.609.889	-	-
Crediti verso altri	11.399.398	(1.546.071)	9.853.327	2.471.452	7.381.875
Totale	99.228.748	39.954.871	139.183.619	39.964.491	94.609.239

Crediti verso clienti

	31.12.21	31.12.22
Clienti	86.537.155	81.907.709
Fatture da emettere	80.967.438	74.220.037
Note di credito da emettere	(55.418.730)	(37.208.419)
Crediti vs Asl	-	31.950.866
Fondo svalutazione crediti fiscale	(842.878)	(619.146)

Fondo svalutazione crediti per interessi di mora tassato	(23.906.596)	(23.906.596)
Fondo svalutazione crediti tassato	(2.237.175)	(2.237.175)
Totale	85.099.214	124.107.277

Il saldo clienti si compone quasi integralmente da crediti vantati dalla Fondazione verso la A.S.L. ROMA 2 ex RM/C a seguito dell'erogazione di prestazioni sanitarie correttamente eseguite nelle specialità riconosciute all'Ente. In particolar modo tali crediti sono ascrivibili alle differenze tariffarie emerse nel periodo 2017 - 2022 tra quanto effettivamente pagato da parte della A.S.L competente rispetto a quanto effettivamente maturato dalla Fondazione sulla base della tariffa prevista ex DM Salute del 18.10.2012 per i ricoveri MDC1 in struttura accreditata neuroriabilitazione - codice 75, pari a 470 €. Questa situazione ha generato un complesso contenzioso che si protrae da diversi anni.

Si precisa, inoltre, che al saldo del cliente A.S.L. ROMA 2 ex RM/C devono essere inclusi i conguagli tariffari del periodo 2017 - 2022 che concorrono a formare il reddito imponibile dell'esercizio. Tali conguagli, fino al bilancio al 31/12/2020 venivano calcolati e rilevati sulla base delle tariffe ridefinite con la determina del Commissario ad Acta del 21 ottobre 2013, che ha dato esecutività alla Sentenza n. 7092/2013 del T.A.R e con la determina del Commissario ad Acta del 2 Febbraio 2015.

Come è noto, a decorrere dall'esercizio 2021 è stato adottato il decreto del Ministero della salute del 5 agosto 2021 - evento di assoluto rilievo per la Fondazione - con cui sono stati introdotti nuovi criteri di appropriatezza per l'accesso ai ricoveri di riabilitazione ospedaliera, prevedendo una fase di sperimentazione volta alla attuazione di tali criteri. Tale provvedimento normativo ha espressamente disposto che fino alla fine di tale sperimentazione - allo stato non ancora ultimata - devono intendersi vigenti tutte le norme nazionali e/regionali in essere in merito a tutta la riabilitazione ospedaliera, inclusa la neuroriabilitazione ospedaliera - codice 75.

Per questo motivo, ed in ossequio al descritto disposto cogente, la Fondazione ha proceduto alla valorizzazione di ogni singola prestazione eseguita nell'esercizio 2022 al valore netto di euro 470 per ogni singola degenza ordinaria, e quindi superiore agli importi per ora liquidati in corso d'anno dalla Asl, ai sensi del DM Salute del 18.10.2012 per le prestazioni di neuroriabilitazione codice 75, richiamato nel predetto decreto sull'appropriatezza.



In considerazione di quanto sopra argomentato, restando comunque impregiudicate le richiamate azioni pendenti in sede giudiziaria, si è proceduto ad una riponderazione dei criteri di valorizzazione dei citati crediti, applicati nel pregresso periodo 2017-2020, cui è conseguito il ricalcolo degli stessi applicando la tariffa di € 470. Tale ricalcolo ha evidenziato un'inusistenza attiva come circostanzata nella specifica voce di bilancio.

Si segnala che nella voce Crediti v/Asl risultano iscritti posizioni creditorie relative a contenziosi definitivi con sentenza esecutiva a favore della Fondazione e riconosciuti dalla Regione nell'ambito dell'accordo sostitutivo di provvedimento ex art. 11 L. n. 241/1990 sottoscritto ad agosto 2023.

Il saldo clienti per fatture da emettere include, oltre a crediti verso la A.S.L. ROMA 2 ex RM/C, anche crediti verso altri Enti relativi all'attività di ricerca scientifica, per la maggior parte verso il Ministero della Salute, e concorrono a formare il reddito imponibile dell'esercizio.

Per quanto riguarda le note di credito da emettere, le stesse si riferiscono a crediti essenzialmente vantati nei confronti della Regione Lazio che sono stati valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo, secondo prudenza e competenza; quindi in ossequio al principio contabile di riferimento abbiamo adottato una riclassifica che compendia nella voce crediti verso clienti, con valore logicamente negativo, le prestazioni ed i ricavi non certi e determinabili.

In ottemperanza all'articolo 2427 C.C. primo comma N.22-bis si fa presente che € 3.160.000= fanno riferimento ad un residuo credito di esigibilità a medio termine, vantato nei confronti della Immobiliare Maria Adriana Srl, relativamente ad un accordo del 2006 sottoscritto a condizioni di mercato.

Crediti tributari

	31.12.21	31.12.22
Iva	622.463	267.562
Ritenute subite	2.002	2.002
Imposta sostitutiva Tfr	74.349	181.142
Crediti per contributi L. 160/2019	46.218	46.218
Crediti per contributi L. 178/2020	69.914	116.202
Altri crediti	42.696	-
Ires	100.855	-
Irap	113.747	-

Totale **1.072.243** **613.126**

Crediti verso altri

	31.12.21	31.12.22
Anticipi a fornitori	40.054	5.459
Note di credito da ricevere	17.340	710.788
Altri crediti	3.579.698	117.210
V/Imm.re Maria Adriana	4.250.023	4.250.023
V/inps contr.gest.separata	14.223	14.223
Credito v/inps dic.2008	29.736	29.736
Cred.v/ubi factor	3.438.180	3.087.893
Crediti verso inail	12.223	-
Crediti paypal	46	46
Fornitori c/anticipi	-	1.428.263
Acconti per servizi	7.221	207.344
Carta di credito	-	1.065
Acconti per beni	10.654	1.276
Totale	11.399.398	9.853.327

Il credito di € 4.250.023 vantato nei confronti dell'Immobiliare Maria Adriana SRL fa riferimento agli anticipi corrisposti in relazione ai canoni d'affitto, così come previsto nei contratti, che troveranno manifestazione economica nell'ultimo anno del periodo di locazione.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	23.528.376	(13.648.544)	9.879.832
danaro e valori in cassa	21.041	100	21.141
Totale	23.549.417	(13.648.444)	9.900.973

Depositi bancari e postali

Il decremento evidenziato alla chiusura dell'esercizio è riconducibile principalmente all'utilizzo delle disponibilità nell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	158.223	25.464	183.687
Totale ratei e risconti attivi	158.223	25.464	183.687

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Assicurazioni	95.872
	Canoni	60.608
	Leasing	5.083
	Altri risconti	22.124
	Totale	183.687

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

In via preliminare, va precisato che la perdita di esercizio di euro 2.026.019 pur incidendo sul valore finale del patrimonio netto, non lo erode nella sua interezza in quanto adeguatamente coperta dalle riserve disponibili, evidenziando così al 31/12/22 un patrimonio netto positivo di euro 612.701, ampiamente superiore al Fondo di Dotazione. Esponiamo nella tabella seguente le principali classi di componenti il Patrimonio Netto con indicazioni delle variazioni avvenute negli esercizi 2021 e 2022:

PATRIMONIO NETTO	31.12.21	31.12.22	Var. Ass.
Fondo di dotazione	77.469	77.469	-
Riserva finanziamenti per investimenti allo stato	119.326	61.554	(57.772)

Riserva copertura disavanzi	2.288.902	2.499.698	210.796
Utile (perdita) dell'esercizio	210.796	(2.026.019)	(2.236.815)
Totale	2.696.494	612.701	(2.083.791)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.


	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	77.469	-	-	-	77.469
Varie altre riserve	2.408.228	210.796	57.772	-	2.561.252
Totale altre riserve	2.408.228	210.796	57.772	-	2.561.252
Utile (perdita) dell'esercizio	210.796	(210.796)	-	(2.026.019)	(2.026.019)
Totale	2.696.493	-	57.772	(2.026.019)	612.702

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva finanziamenti per investimenti dallo stato	61.654
Fondo copertura disavanzi	2.499.698
Totale	2.561.252

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
					

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	77.469	Capitale		-	-
Riserva finanziamenti per investimenti allo stato	61.554	Capitale	B	61.554	362.607
Riserva copertura disavanzi	2.499.698	Utili	B	2.499.698	-
Totale	2.638.721			2.561.252	362.607
Quota non distribuibile				2.561.252	
Residua quota distribuibile				-	-

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Capitale (Fondo di dotazione)

Risulta invariato rispetto al precedente esercizio.

Riserva finanziamenti per investimenti allo stato

Risulta costituita in seguito all'assegnazione dal Ministero della Salute del finanziamento in conto capitale di € 11.000.000 di cui alla deliberazione CIPE del 2 Aprile 2008 e risulta decrementata per € 57.772 in seguito all'utilizzo nell'esercizio 2022; detto finanziamento in conto capitale è stato iscritto nel patrimonio netto, nel rispetto di quanto previsto delle norme contabili stabilite per gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico dal "Manuale Contabile degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico", predisposto dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Riserva copertura disavanzi

Risulta incrementata per € 210.796 in seguito alla destinazione dell'avanzo del precedente esercizio.

Tale riserva è costituita dagli utili registrati negli esercizi precedenti ed è quindi liberamente utilizzabile per la copertura delle perdite di esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	277.510	1.502.142	31.483	-	1.470.659	1.748.169
Altri fondi	12.412.000	25.449.320	-	12.573.633	38.022.953	50.434.953

Fondo imposte differite

Fondo stanziato a fronte di differenze temporanee imponibili originate da interessi di mora. Per un'analisi più dettagliata si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Altri fondi

Il fondo oneri e rischi iscritto nello stato patrimoniale passivo per 50.434.953 Euro, si riferisce alla copertura di tutti i rischi, di diversa specie e natura, collegati ai numerosi contenziosi legali di cui la Fondazione è parte sia in sede civile che in sede amministrativa; nel corso dell'esercizio 2022 il susseguirsi di alcune sentenze purtroppo negative per la Fondazione, nonché alcune controverse opinioni giurisprudenziali emesse, hanno suggerito agli Amministratori, in applicazione del principio della prudenza, sentiti anche nel dettaglio i propri legali di riferimento, di effettuare una ancora più attenta e meticolosa valutazione della probabilità dell'accadimento del rischio; quindi si è provveduto senza indugio ad un incremento del fondo sia attraverso un accantonamento a conto economico per 25.449 mila euro e sia attraverso una riclassifica di 12.573 mila euro resasi conseguentemente necessaria per la riduzione della voce "note credito da emettere".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.



	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	5.109.151	1.920.324	2.082.224	(161.900)	4.947.251

Il saldo del TFR è costituito dalla somma algebrica degli accantonamenti dell'esercizio comprensivi della rivalutazione al netto dell'accantonamento dell'imposta sostitutiva e dell'erogazione del TFR per risoluzione rapporti e per anticipi.

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	18.116.439	(2.918.684)	15.197.755	5.447.755	9.750.000
Debiti verso altri finanziatori	28.905.717	(3.222.876)	25.682.841	-	25.682.841
Acconti	35.219.701	144.697	35.364.398	28.274.704	7.089.694
Debiti verso fornitori	20.498.495	(6.416.094)	14.082.401	14.082.401	-
Debiti tributari	2.787.183	1.499.347	4.286.530	4.242.610	43.920
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.521.510	(39.299)	1.482.211	1.482.211	-
Altri debiti	8.166.893	(241.558)	7.925.335	4.852.091	3.073.244
Totale	115.215.938	(11.194.467)	104.021.471	58.381.772	45.639.699

Debiti verso banche

	31.12.21	31.12.22
Competenze passive	39.569	29.209
Anticipi Intesa Sanpaolo	841.606	-
Finanziamento RMN Banca Prossima	15.225	-

Finanziamento MPS	15.000.000	12.750.000
Factoring Unicredit	2	-
Factoring Monte dei Paschi di Siena	2.220.037	2.418.547
Totale	18.116.439	15.197.755

Nel corso dell'esercizio risultano regolarmente pagate le rate del finanziamento sottoscritto con il Monte dei Paschi di Siena.

Debiti verso altri finanziatori

	31.12.21	31.12.22
Ubi factor prosolvendo	194.831	-
Spv Project	700.525	700.525
Ottante Spv	19.093.707	16.065.662
Olimpia Spv	4.468.617	4.468.617
Madelon Spv	4.448.037	4.448.037
Totale	28.905.717	25.682.841

Acconti

La presente voce, che ammonta ad € 35.364.398 al 31.12.2022, si riferisce quasi integralmente ai pignoramenti eseguiti nei confronti dell'ASL ROMA 2 ex RMC di cui due effettuati nel 2013, tre nel 2015 e sette nel 2016, per i quali risultavano pendenti i relativi giudizi presso il Tribunale di Roma. Nel corso del 2023, tali acconti sono stati definiti per circa euro 28 mln nell'ambito dell'accordo sostitutivo di provvedimento ex art. 11 L. n. 241/1990.

Debiti verso fornitori

	31.12.21	31.12.22
Fornitori per fatture	9.655.190	10.032.559
Fornitori per fatture da ricevere	10.843.305	4.049.843
Totale	20.498.495	14.082.401

In ottemperanza all'articolo 2427 C.C. primo comma N.22-bis si fa presente che nelle fatture da ricevere erano ricompresi gli accertamenti fatti per gli esercizi di competenza 2008-2014 per alcuni contratti di noleggio di beni per un valore nominale pari a complessivi euro 8,6 milioni. Nel corso del 2022 tali importi sono stati chiusi a fronte degli accordi transattivi sottoscritti con le rispettive società fornitrici.

Debiti tributari

	31.12.21	31.12.22
Ires	230.373	1.286.802
Irap	1.092.390	1.545.382
Ritenute autonomi	77.572	63.585
Imposta sostitutiva	75.427	155.287
Ritenute dipendenti	1.311.421	1.235.473
Totale	2.787.183	4.286.530

Relativamente ai debiti tributari al 31.12.2022 si evidenzia che risultano regolarmente pagate le rate delle rateizzazioni degli avvisi bonari ricevuti dall'Agenzia delle Entrate, relativi alle annualità 2015 e 2016 per l'IRES e relativi alle annualità 2015 e 2016 per l'IRAP che nel corso del 2023 saranno totalmente estinti.

Relativamente al contenzioso in essere per il debito IRAP del 2005, nel 2021 si è concluso anche il giudizio della Corte di Cassazione, con l'accoglimento totale della tesi sostenuta dalla Fondazione Santa Lucia. Nel corso del 2023, in seguito alla liquidazione definitiva dell'imposta come da sentenza, l'Agenzia delle Entrate ha comunicato l'importo residuo che sarà oggetto di versamento mediante rateizzazione degli avvisi bonari e conseguentemente circa euro 925.000 saranno oggetto di stralcio.

Debiti verso istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale

	31.12.21	31.12.22
Inps	1.105.134	1.052.712
Inail	-	1.860
Previdai	3.160	6.731
Fasi	-	1.165
Inps co.co.co. e co.co.pro.	45.098	52.035
Inps collaboratori occasionali	975	9
Fondo tesoreria Inps	182.216	190.386
Fondo tesoreria PREVINDAI	2.764	7.001
Fondo tesoreria CAIMOP	76.635	70.178
CAIMOP	36.469	31.152
Fondo tesoreria altri fondi	69.058	68.983
Totale	1.521.510	1.482.211

Altri debiti

	31.12.21	31.12.22
Stipendi, borse di studio e collaborazioni	1.779.095	1.916.343

Ferie di competenza maturate e non usufruite	2.569.020	2.112.999
Ritenute sindacali	5.355	5.339
Cessione del quinto	15.169	15.575
CCNL maturati	3.000.272	3.073.244
Altri debiti verso dipendenti	=	402.684
Unità operative esterne ricerca finalizzata	792.060	394.685
Altri debiti vari	5.921	4.464
Totale	8.166.893	7.925.335

La voce debito per CCNL maturati comprende gli accantonamenti per il rinnovo contrattuale per le annualità 2019-2020 calcolati sulla base dei contratti del pubblico impiego (comparto sanità), considerato che le retribuzioni del comparto privato sono storicamente sovrapponibili a quelle del settore pubblico.

Si fa presente che per il bilancio al 31/12/2022 si è valutato che quanto accantonato in precedenza sia sufficiente anche per la copertura dell'esercizio in commento.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	40	175	215
Risconti passivi	8.878.694	(977.829)	7.900.865
Totale ratei e risconti passivi	8.878.734	(977.654)	7.901.080

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	215
	Risconti passivi contributi L.160/2019	40.066
	Risconti passivi contributi L.178/2020	97.908
	Risconti passivi contributi ricerca	7.762.892
	Totale	7.901.081

I risconti passivi accolgono principalmente le quote non di competenza relative ai contributi ministeriali in conto impianti e i risconti passivi relativi alla valorizzazione delle commesse i cui ricavi sono calcolati in proporzione alle spese sostenute con il metodo *cost to cost*.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Fondazione, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Prima di procedere all'analisi delle singole voci si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1^o dell'art. 2428, nell'ambito della relazione sulla gestione.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché' delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.



I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione.

Nel caso di specie, così come già evidenziato nella voce "*Crediti verso clienti*", la Fondazione ha proceduto alla valorizzazione delle prestazioni eseguite nel corso del 2022 al valore netto di euro 470 per i ricoveri MDC1 in struttura accreditata neuroriabilitazione - codice 75 per ogni singola giornata di degenza, quale importo previsto dal DM Salute del 18.10.2012 per le predette prestazioni, e quindi superiore agli importi liquidati in corso d'anno dalla Asl.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei *ricavi delle vendite e delle prestazioni* secondo le categorie di attività.

	31.12.22	31.12.21
Ricoveri convenzionati, Day Hospital, funzione e degenze SSN	39.043.424	43.236.370
Ricavi invalidi civili SSN	2.689.049	2.729.359
Ricavi prestazioni ambulatoriali SSN	5.111.606	7.830.628
Ricoveri e Day Hospital privati	4.537.069	4.135.458
Ricavi prestazioni ambulatoriali da privati	5.373.417	5.923.119
Sopravvenienze attive ricavi vendite e prestazioni	26.778.022	3.396.569
Totale	83.532.587	67.251.503

L'aumento consistente, rispetto al precedente esercizio, della voce "*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*" risulta ascrivibile al realizzo di Sopravvenienze attive pari a circa 26 mln contabilizzati a seguito dell'esito positivo per la Fondazione dei contenziosi in essere con la Regione Lazio con riferimento alle seguenti materie: Day Hospital, Funzioni 2009, Genetica, Acconti 2004.



Nella seguente tabella è illustrata la composizione degli *altri ricavi e proventi*:

	31.12.22	31.12.21
Ricavi per affitti	31.170	34.764
Contributi governativi in conto esercizio	6.901.993	6.471.537
Altri contributi	2.804.961	2.632.720
Contributo c/impianti	601.525	644.903
Contributo c/impianti L. 160/2019	6.760	6.760
Contributo c/impianti L. 178/2020	13.164	5.131
Ricavi per rimborsi spese	112.925	52.000
Plusvalenza cessione immobilizzazioni	1.639	2.519
Ricavi per sperimentazione clinica e progetti di ricerca imponibili	722.353	565.488
Corsi formativi ECM	7.796	7.315
Arrotondamenti e abbuoni attivi	8.219	10.782
Consulenze e docenze	123.550	90.016
Ricavi corsi, convegni e congressi	53.625	34.084
Ricavi vari	307.951	320.523
Ricavi parcheggi	152.514	14.139
Sopravvenienze attive	8.111.230	2.021.176
Totale	19.961.375	12.913.858

La voce “*Altri ricavi*” risulta incrementata rispetto al precedente esercizio per effetto della Sopravvenienza attiva di circa 8 mln riconducibile principalmente agli accordi transattivi come descritti nella voce di bilancio “Debiti verso fornitori”.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nelle seguenti tabelle è illustrata la composizione dei costi della produzione:

Costi materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31.12.22	31.12.21
Medicinali	969.911	948.583
Materiale sanitario	3.680.427	4.446.377
Laboratorio	107.374	49.346
Combustibili e lubrificanti	1.000	10.850
Materiale di consumo	264.477	266.860
Acquisti vari	20.435	12.894
Cancelleria	178.072	177.459
Sopravvenienze passive	363	4.743
Totale	5.222.059	5.917.113

Costi per servizi	31.12.22	31.12.21
Utenze telefoniche	253.142	253.517
Energia elettrica	1.572.053	2.193.271
Acqua	173.899	186.887
Gas	431.617	374.306
Rifiuti e incenerimento	969.904	988.773
Disinfezioni e disinfestazioni	49.250	24.872
Consulenze mediche	2.636.870	2.583.092
Consulenze tecniche	650.527	638.891
Consulenze legali e amministrative	2.817.921	1.926.479
Analisi e prestazioni di laboratorio	252.301	294.672
Compenso Collegio dei Revisori	40.200	40.200
Prestazioni e consulenze scientifiche	655.188	709.416
Spese postali e di affrancatura	611	1.692
Assicurazioni	352.685	350.404
Elaborazione dati	-	43.863
Assistenza Software	572.177	421.942
Trasporto degenti	75.395	96.940
Servizi per attività scientifica	95.026	-
Pubblicità e ricerche di mercato	35.516	68.352
Convegni e congressi	165.159	42.292
Spese per automezzi, trasporti e viaggi	47.732	41.576
Convenzioni di ricerca	187.146	167.764
Manutenzione per contratto	1.717.021	1.672.507
Manutenzioni e riparazioni	1.849.285	1.170.161
Pulizia locali	1.984.112	1.897.527
Servizio di vigilanza	817.426	771.001
Servizio ristorazione	1.449.186	1.533.082
Costo lavoratori interinali	945.840	1.409.448
Servizio lavoratori interinali	157.221	222.162
Servizi vari	41.259	138.922
Commissioni e spese su factoring	95.980	220.882
Borse di studio	1.445.624	1.294.673
Collaboratori coord.e continuativi	1.794.198	1.772.203
Contributi inps co.co.co.	187.138	158.904



Sopravvenienze passive servizi	26.846	19.556
Totale	24.545.454	23.730.228

Costi per godimento beni di terzi	31.12.22	31.12.21
Fitti passivi	7.791.709	8.500.047
Noleggio e lavaggio biancheria	345.798	324.964
Canoni leasing	267.812	699.835
Noleggio strumenti e macchinari	390.895	230.817
Totale	8.796.214	9.755.663

La voce Fitti passivi ricomprende per € 7.791.709 l'importo previsto dai due contratti di locazione sottoscritti con la Immobiliare Maria Adriana SRL con la quale è intervenuto un accordo che prevede la rinuncia a una mensilità del canone di locazione del 2022.

La diminuzione del relativo costo, rispetto al precedente esercizio, risulta riconducibile alla riduzione straordinaria del canone di locazione su richiesta della Fondazione a causa del minore utilizzo dell'immobile per effetto del Covid-19.

Costi per il personale	31.12.22	31.12.21
Salari e stipendi	25.001.995	25.770.729
Oneri sociali	6.288.371	6.311.734
Trattamento di fine rapporto	1.920.324	1.797.517
Altri costi	24.860	60.160
Totale	33.235.550	33.940.139

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	31.12.22	31.12.21
Brevetti	397	1.376
Software	122.952	120.462
Spese incrementative su beni di terzi	262.256	262.256
Totale	385.604	384.094

Criteri di ammortamento immobilizzazioni immateriali

Brevetti	5 anni
Software	5 anni
Spese incrementative su beni di terzi	Durata residua contratto di affitto

Ammortamenti immobilizzazioni materiali	31.12.22	31.12.21
Impianti	131.919	112.715

Attrezzature specifiche	1.107.085	1.115.421
Attrezzature generiche	957	909
Mobili e arredi	42.534	92.607
Macchine d'ufficio	187.690	173.434
Automezzi	5.246	2.748
Totale	1.475.432	1.497.833

Criteria di ammortamento immobilizzazioni materiali

Impianti	8%
Attrezzature specifiche	12,50%
Attrezzature generiche	25%
Mobili e arredi	10%
Macchine d'ufficio	20%
Automezzi	25%

Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante

	31.12.22	31.12.21
Accantonamento svalutazione crediti	463.599	429.710
Totale	463.599	429.710

Variazione delle rimanenze delle materie prime e merci

	31.12.22	31.12.21
Rimanenze iniziali prodotti farmaceutici	455.037	656.475
Rimanenze iniziali cancelleria	89.440	84.842
Rimanenze finali prodotti farmaceutici	(358.514)	(455.037)
Rimanenze finali cancelleria	(68.325)	(89.440)
Totale	117.638	196.840

Altri accantonamenti

	31.12.22	31.12.21
Accantonamento fondo rischi	25.449.320	-
Totale	25.449.320	-

Oneri diversi di gestione

	31.12.22	31.12.21
Associazione di categoria	27.892	7.066
Abbonamenti e pubblicazioni	115.128	90.164
Tasse e CC.GG.	11.756	5.750
Valori bollati	76.919	80.210
IVA su acquisti pro-rata	3.292.716	3.090.875
Rappresentanza ed omaggi	12.146	8.170
Oblazioni ed erogazioni liberali	-	566
Transazioni	-	190.251
Oneri e dazi doganali	6	1.443
Altri costi indeducibili	12.703	2.547
Altri costi	6.860	12.339

Licenze, verifiche, autorizzazioni, certificazioni	64.378	174.311
Insussistenze attive	13.732.022	113.138
Arrotondamenti e abbuoni passivi	8.175	7.293
Multe ed ammende	455	376
Sopravvenienze passive oneri diversi di gestione	14.235	19.215
Totale	17.375.390	3.803.716

L'iscrizione in bilancio della voce insussistenze attive deriva dalla valorizzazione applicata per i ricoveri MDC1 in struttura accreditata neuroriabilitazione - codice 75 per ogni singola giornata di degenza con riferimento alle predette prestazioni nel corso del periodo 2017-2020, applicando la tariffa di euro 470 come previsto dal DM Salute del 18.10.2012.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Di seguito la composizione della voce proventi finanziari:

Altri proventi finanziari	31.12.22	31.12.21
Interessi attivi da banche	10.578	117
Interessi attivi di mora	12.665.776	1.928.434
Totale	12.676.354	1.928.551

Gli interessi attivi di mora sono stati contabilizzati all'esito dall'avvenuta emissione della sentenza relativa contenzioso con l'ASL Roma 2 per il ritardato pagamento di 4 acconti del 2004 avvenuto nel 2018 per un importo pari ad euro 12.517.848 e per euro 147.928 agli interessi maturati nei confronti dell'ASL Roma 2 per le trattenute effettuate sui pagamenti delle degenze e DH delle annualità dal 2018 al 2021.

Di seguito la composizione della voce oneri finanziari:

Altri oneri finanziari	31.12.22	31.12.21
Interessi passivi c/c ordinari	191.364	190.090
Interessi passivi anticipi	3.768	11.812
Interessi passivi finanziamenti e factoring	418.443	1.812.996
Interessi di mora	24.561	46.605
Interessi passivi dilazione pagamenti	283	-



Sopravvenienze passive su oneri finanziari	-	6.003
Commissioni, spese bancomat e carte di credito	55.982	56.690
Totale	694.400	2.124.196

Gli interessi passivi su finanziamenti sono principalmente rappresentati per euro 230.981 dal finanziamento a medio lungo termine sottoscritto con MPS con garanzia SACE, per euro 111.773 alla commissione per la garanzia SACE e per euro 191.364 alle spese e commissione bancarie su conto corrente.

Di seguito la composizione della voce utili e perdite su cambi:

Utili e perdite su cambi	31.12.22	31.12.21
Utili su cambi	(591)	(606)
Perdite su cambi	4.376	590
Totale	3.785	(16)

Tali importi si riferiscono alla differenza passiva di cambio emergente sugli acquisti effettuati all'estero.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Fondazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	31.12.22	31.12.21
Ires corrente	1.269.664	-
Irap corrente	643.562	92.386
Imposte anticipate	(2.951.996)	(181.972)
Imposte differite	1.470.659	193.186



Totale**431.889****103.600**

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	(1.594.130)	
Aliquota teorica (%)	12,00	
Imposta IRES	-	
Saldo valori contabili IRAP		45.576.170
Aliquota teorica (%)		4,82
Imposta IRAP		2.196.771
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	12.517.848	-
- Storno per utilizzo	262.359	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	<i>12.255.489</i>	<i>-</i>
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	26.401.927	-
- Storno per utilizzo	1.801.962	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>24.599.965</i>	<i>-</i>
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<i>142.488</i>	<i>1.352.495</i>
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<i>312.300</i>	<i>859.069</i>
<i>Totale imponibile</i>	<i>10.580.534</i>	<i>46.069.596</i>
Altre deduzioni rilevanti IRAP		32.717.695
Totale imponibile fiscale	10.580.534	13.351.901
<i>Totale imposte correnti reddito imponibile</i>	<i>1.269.664</i>	<i>643.562</i>
Imposta netta	1.269.664	643.562

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La Fondazione ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	12%	12%	12%	12%	12%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

IRES	
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	38.415.727
Totale differenze temporanee imponibili	14.568.079
Differenze temporanee nette	(23.847.648)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.380.383)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(1.481.337)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(2.861.720)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Accantonamento Fondo Rischi	10.912.000	25.449.320	36.361.320	12,00	4.363.358
Spese di manutenzione	1.484.573	569.836	2.054.409	12,00	246.529
Perdite Fiscali	1.419.191	(1.419.191)	-	-	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Interessi attivi di mora	2.312.590	12.255.489	14.568.079	12,00	1.748.169

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Organico	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Dirigenti	85	123	(38)
Impiegati	438	413	25
Operai	78	79	(1)
Totali	601	615	(14)

Il numero medio dei dipendenti (U.L.A. unità lavorativa annua) dell'esercizio al 31.12.2022 evidenzia una sostanziale stabilità.

La variazione in aumento della voce impiegati è conseguenza dello spostamento di inquadramento da dirigenti a impiegati e dell'assunzione a tempo determinato di infermieri e terapisti effettuate nell'esercizio.



Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La Fondazione non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre, la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti al Collegio Sindacale.

	Sindaci
Compensi	41.808

La revisione legale dei conti è svolta dal Collegio Sindacale e il relativo costo è compreso nell'ammontare indicato nella tabella al punto precedente.

Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale dei conti è svolta dal Collegio Sindacale e il relativo costo è compreso nell'ammontare indicato nella tabella al punto precedente.

Il corrispettivo pattuito per la società svolgente attività di revisione volontaria ammonta ad € 27.000.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	68.082.695

Trattasi di fidejussioni rilasciate in favore del pool di banche BNL, Intesasanpaolo e Credit Agricole con riferimento ai contratti di mutuo num. 6084565 e num. 6084566.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento ai fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico si segnala la sottoscrizione, avvenuta nell'agosto 2023,



dell'accordo sostitutivo di provvedimento ex art. 11 L. n. 241/1990 e s.m.i. tra Fondazione IRCCS Santa Lucia, Regione Lazio e ASL Roma 2, dell'accordo/contratto di budget ex ar. 8 quinquies D. Lgs. N. 502/92 e s.m.i. triennio 2022-2024 e del relativo addendum per l'anno 2023.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza delle somme di denaro ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, l'ente ha provveduto alla pubblicazione nel proprio sito internet www.hsantalucia.it.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente

(Maria Adriana Amadio)

